

CARITAS  
DIOCESANA  
COMO

DALLA CARITAS DI SONDRIO UN SERVIZIO PER I BISOGNOSI

UN DEPOSITO DI SOLIDARIETÀ  
PER UNA NUOVA CASA

**In un magazzino, presso l'ex chiesetta di via Meriggio, vengono raccolti mobili usati in buono stato e materiale d'arredamento da mettere a disposizione a extracomunitari o cittadini bisognosi. Oggi questo spazio non basta più**

pagina a cura della CARITAS DIOCESANA

**A**lcuni anni or sono, da un gruppo di volontariato spontaneo di Sondrio che stava terminando un'esperienza impegnativa ed esaltante quale quella creatasi e consolidatasi negli anni della guerra in Bosnia, esperienza costruita con decine e decine di spedizioni per un totale di oltre 4.000 quintali di generi alimentari di prima necessità e di medicinali trasportati e consegnati alle famiglie bisognose tramite la Caritas della ex Jugoslavia, quasi casualmente, viste le prime esigenze di inserimento sociale di alcune famiglie di extracomunitari, è nata l'idea di fare qualche cosa per aiutare gli immigrati, i quali ben inseriti nella nostra realtà provinciale, con un lavoro fisso, necessitavano di abitazioni sufficientemente arredate per ottenere il ricongiungimento della propria famiglia.

Dal momento che il gruppo aveva ricevuto gratuitamente dalla parrocchia di S.Gervasio e Protasio di Sondrio, per merito di don Sandro, quale magazzino necessario all'organizzazione dei viaggi umanitari in Bosnia, la ex chiesetta di via Meriggio a Sondrio, è stato facile e consequenziale dare inizio al nuovo impegno, visto che nel frattempo la PACE era fortunatamente "scoppiata" in Bosnia, e pertanto l'attività umanitaria in tale regione si



Il magazzino di Albate, a Como, dove vengono raccolti mobili usati. L'esperienza di Sondrio è simile a quella comasca

era pressoché conclusa, almeno per quanto riguardava il trasporto di generi alimentari.

E' così iniziata la nuova attività di recupero mobili usati in buono stato e materiale d'arredamento, pur senza un programma specifico né a breve né a lungo termine, senza la proprietà di alcun mezzo di trasporto, contando sull'idea che il tempo avrebbe indicato la strada da percorrere.

Infatti, le richieste di aiuto da una parte, l'offerta di mobilio, di elettrodomestici, di utensili da cucina etc, dall'altra, e il grande impegno del gruppo a recuperare e donare quanto necessario, ha consentito il soddisfacimento di numerose esigenze primarie e di risolvere

re a volte situazioni d'emergenza.

Mancava però al piccolo gruppo una paternità che identificasse l'operato, dando ampio respiro ai progetti futuri.

La Caritas di Sondrio, caratterizzata da una lunga e proficua esperienza, il Centro d'Ascolto, attenta alle questioni riguardanti la tutela e l'accoglienza degli immigrati, ha valorizzato immediatamente la potenzialità del gruppo, accogliendolo a braccia aperte.

Da questo momento il gruppo diventa un settore specifico della Caritas di Sondrio, fa progetti, aumenta il numero dei volontari, apre collaborazioni con il Centro di Aiuto alla Vita, con il gruppo delle Dame di

S.Vincenzo, nonché con le Assistenti Sociali del Comune di Sondrio.

Si continua anche nell'impegno assunto con il gruppo ONLUS "Famiglie per il Perù" per la preparazione e l'invio di materiale specifico ai volontari dell'Operazione Mato Grosso che operano in Perù.

Rimangono alcune difficoltà notevoli sul piano logistico. Non disponendo di un automezzo per il trasporto dei mobili, si sopperisce a questa carenza chiedendo ed ottenendo in prestito, di volta in volta, un furgone di proprietà di questo o quell'altro marocchino, i quali (occorre dirlo a voce alta!) hanno voluto rendere al cubo la solidarietà che avevano ricevuto

dai volontari della Caritas.

Questo aspetto è giusto che sia esternato e valorizzato così come è nella sua interezza.

Infatti ora che il nostro settore di attività ha ricevuto un furgone acquistato dalla Caritas di Como, il gruppo cerca di organizzarsi al meglio per fare fronte ai crescenti bisogni. Possiamo essere fieri di una peculiarità, quale quella di avere la composizione dei volontari per un cinquanta per cento circa, formata da persone di varie nazionalità extracomunitarie, e per la maggior parte provenienti dal Marocco, ottimamente inseriti nella nostra comunità, sempre pronti a dare una mano, anche quando la giornata di volontariato è pesante.

La nostra attività quale Caritas di Sondrio ha comunque mantenuto il legame con i profughi Croati e Bosniaci, riuscendo mediamente una volta all'anno a consegnare a padre Filippo Vocic della Caritas di Zagabria un "bilico" stracarico di serramenti, mobilia, vestiti per i numerosi profughi che la guerra ha lasciato in eredità a quella Regione.

Ora abbiamo la necessità urgente di trovare un nuovo magazzino, poiché presto l'attuale deposito rappresentato dalla ex chiesetta di via Meriggio, sarà demolito in quanto incluso in un progetto di recupero di aree dismesse e pertanto stiamo cercando un capannone che soddisfi le esigenze dell'attività che abbiamo intrapreso e che crediamo sia preziosa per tutta la comunità di Sondrio e dei Comuni del circondario.

Facciamo infine un appello ai potenziali volontari, pensionati ancora in ottima forma e con spirito giovanile, perché rafforzino la Caritas di Sondrio con la loro adesione al progetto accoglienza e aiuto per l'inserimento degli immigrati.

GRUPPO VOLONTARI  
RICICLAGGIO MOBILI

## CORSO DI FORMAZIONE AL VOLONTARIATO PER GIOVANI DAI 16 AI 20 ANNI DONARE SE STESSI PER DARE SENSO ALLA NOSTRA VITA

**L**a Commissione Caritas per la formazione del volontariato della Provincia di Sondrio organizza la seconda edizione della Scuola di volontariato dopo aver concluso il primo biennio con grande entusiasmo dei partecipanti.

Il nuovo Corso di formazione prenderà avvio il prossimo 14 dicembre presso l'oratorio Sacro Cuore di Sondrio. Gli incontri si terranno sabato pomeriggio dalle 14,30 alle 16,00. Gli obiettivi e la struttura del Corso ricalcano la formula dell'edizione precedente con l'apertura ai desideri e alle motivazioni dei nuovi iscritti.

L'obiettivo generale è quello di maturare la consapevolezza della propria identità e ricchez-

**Prenderà il via il prossimo 14 dicembre presso l'oratorio Sacro Cuore di Sondrio. Gli incontri si terranno il sabato pomeriggio dalle 14.30 alle 16.00**

COMMISSIONE CARITAS  
FORMAZIONE DEL VOLONTARIATO

za personale per orientarsi a scelte di vita aperte ad esperienze di gratuità e condivisione.

Il Corso è strutturato su cinque incontri divisi in tre sessioni con aggiunta di un incontro preliminare ed uno conclusivo. Gli incontri comprendono relazioni di esperti, laboratori individuali e di gruppo.

**Incontro preliminare:** conoscenza, presentazione della scuola.

**Prima sessione (motivazioni):** presentazione della figura del volontario e del suo ruolo nell'attuale contesto sociale.

**Seconda sessione (la persona):** incontri sul tema dell'identità personale (conoscenza, accettazione di sé, ascolto dell'altro e relazione).

**Terza sessione (apertura):** incontri sul tema della vita come dono ricevuto e da condividere.

**Incontro conclusivo:** testimonianza di un operatore del vo-

lontariato, verifica finale e prospettive future.

Il secondo anno sarà orientato allo "scendere in campo" tramite incontri di conoscenza e testimonianza con realtà di volontariato presenti in provincia.

Per ulteriori informazioni e per iscriversi è possibile rivolgersi a Francesca di Sondrio (0342-510443), Morena di Sondrio (0342-212739), Mery e Dalia di Talamona (0342-671255; e-mail: [daliaciaponi@hotmail.com](mailto:daliaciaponi@hotmail.com)). Il termine ultimo per le iscrizioni è fissato per sabato 7 dicembre.

L'esperienza del primo biennio della Scuola di volontariato è stata molto positiva e ricca nei contenuti e negli incontri per i partecipanti. Ciascuno dei gio-

vani che ha frequentato la scuola ha preso dei propri impegni come volontario o ha continuato a dedicarsi alle attività già scelte. Alcuni hanno dato la propria disponibilità per la nuova Scuola di volontariato. E' stato comunque desiderio di tutti continuare ad incontrarsi in gruppo per condividere le proprie esperienze e per continuare la formazione, sia personale sia rispetto a temi sociali di particolare interesse.

Pensiamo che questo sia un cammino molto importante per qualsiasi persona, perché solo riscoprendo il rapporto con gli altri, ed in particolare prestando attenzione a chi veramente è nel bisogno, si può arrivare a capire a pieno se stessi e godere del grande dono che è la vita.